



**COMUNE DI CARRARA**

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

*Commissione consiliare 8<sup>a</sup> - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale*

**VERBALE DEL 12/03/2021 – ore 10.00**

**O.D.G.:**

- 1) Mobilità elettrica: proposte per la realizzazione di un'infrastruttura diffusa per la ricarica veicoli elettrici.**
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti.**
- 3) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni (Presidente), Raffo Daria, Raggi Daniele, Serponi Elisa (a partire dalle 10,06) , Spattini Nives, Barattini Luca, Benedini Dante, Lapucci Lorenzo.

Sono assenti i Consiglieri: nessuno.

Sono presenti inoltre: l'assessore alle Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Sarah Scaletti, e il presidente del Consiglio Comunale, Michele Palma.

Presiede la seduta: Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante: Chiara Masetti

\*\*\*\*\*

La seduta si svolge in modalità da remoto in videoconferenza online sulla piattaforma GoToMeeting. Il presidente Montesarchio, accertata la presenza del numero legale, apre la seduta alle ore 10,05. Ringrazia l'assessore Scaletti e il presidente Palma per la loro presenza, quindi introduce il primo punto all'ordine del giorno.

**1) Mobilità elettrica: proposte per la realizzazione di un'infrastruttura diffusa per la ricarica veicoli elettrici**

Montesarchio spiega che gli aggiornamenti normativi intervenuti negli ultimi mesi, in particolare con il cosiddetto "Decreto Semplificazioni", hanno portato novità positive per la gestione degli spazi destinati alle colonnine di ricarica, consentendo così di riprendere il percorso che era stato interrotto molti mesi fa. Spiega che è sua intenzione sviluppare con la Commissione una pianificazione riguardo alla dislocazione delle colonnine sul territorio comunale, mentre in seguito sarà compito della Giunta e degli Uffici definire le modalità di fornitura del servizio di ricarica, che ovunque viene gestito da privati. Rivendica la competenza della Commissione 8<sup>a</sup> sull'aspetto della dislocazione, data la valenza ambientale del sistema di ricarica, quindi cede la parola all'assessore Scaletti.

L'assessore Scaletti ricorda che il percorso si era fermato a causa di incertezze burocratiche sulla gestione degli stalli, dovute al fatto che il comune di Carrara è in regime TOSAP e non vi erano margini di manovra per esenzioni. Poi è intervenuto il decreto legislativo n. 76 del 16 luglio 2020 che ha escluso dal pagamento della TOSAP gli spazi destinati alla ricarica dei veicoli, che restano di uso pubblico. Chiarisce che il tema della rete di ricarica elettrica è multisetoriale fra diversi assessorati e informa che ad oggi il primo passo da compiere è quello di stabilire le aree più idonee dove installare i punti di ricarica: spiega che quasi sicuramente la localizzazione verrà approvata con Atto di Giunta ma, visto che interessa diverse parti del territorio comunale, è



## COMUNE DI CARRARA

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

sembrato giusto aprire una discussione nella Commissione per poi fare propri nell'Atto di Giunta i contributi di tutti i Commissari.

Prende nuovamente la parola il presidente Montesarchio che presenta alla Commissione, caricandola a video, una mappa da lui stesso elaborata. Spiega che il D.Lgs. 76/2020 prevede un minimo di punti di ricarica in ogni comune, nella misura di 1 punto ogni 1000 abitanti, il che significa oltre 30 punti nel comune di Carrara. Ricorda che ogni colonnina porta 2 prese per la ricarica. Spiega che il criterio adottato è stato quello di spalmare le colonnine su tutto il territorio comunale, in modo da garantire che fossero vicine a tutta la popolazione, quindi illustra le localizzazioni a partire da monte: a Colonnata, nel piazzale sotto il paese e a Fantiscritti, nei pressi della cava-museo.

Interviene il consigliere Barattini Luca proponendo anche la località di Fossacava. Il presidente Montesarchio risponde che potrebbe essere inserita.

Quindi Montesarchio prosegue l'esposizione passando alla zona di Carrara dove si avrebbe il grosso della concentrazione: almeno un paio al Monoblocco; in zona S. Francesco nei pressi delle sedi ASL, INPS e INAIL, Centro Arti Plastiche, ex Montecatini; vicino al Comune in piazza Il Giugno, piazza d'Armi, Animosi, piazza Alberica; nei pressi del Parco della Padula, da decidere se in alto o in basso, ma comunque in modo da avere almeno una colonnina dedicata al Museo CARMI; ex mercato coperto, San Martino; a Fossola davanti all'Istituto per Geometri o verso Pontecimato; in loc. Stadio nei pressi del Museo del Marmo; a Turigliano vicino alla rotatoria.

Interviene ancora il consigliere Barattini richiamando l'attenzione su Bonascola che ha più di 8.000 abitanti. Montesarchio risponde che qualcosa è previsto in piazza Bordigoni vicino al CONAD e al centro commerciale. Anche l'assessore Scaletti sottolinea l'importanza di Bonascola che è molto abitata. Quindi Barattini chiede che a Bonascola venga prevista anche più di 1 colonnina.

Il presidente Montesarchio fa presente che nella mappa ci sono 35 colonnine e spiega che è necessario stare sopra 30 ma sarebbe poco realistico individuarne 50. Quindi prosegue l'esposizione arrivando ad Avenza: 1 o 2 colonnine nei pressi della stazione ferroviaria, 1 o 2 in via Giovanpietro, 2 vicino alla Torre di Castruccio, 1 sul viale XX Settembre nei pressi della pasticceria, 2 alla Prada; 1 nei pressi dell'uscita dell'autostrada, magari nel parcheggio di nuova realizzazione vicino alla rotatoria: questa colonnina dovrebbe avere potenza maggiore delle altre che hanno potenza standard di 22 kW, per accorciare i tempi di ricarica a servizio di chi deve affrontare delle lunghe percorrenze. Per la zona di Marina avrebbe previsto 1 colonnina vicino alla spiaggia libera della Fossa Maestra, 2 al campo scuola e all'ingresso di CarraFiere, poi in viale Felice Cavallotti, viale Colombo, piazza Ingolstadt, piazza Nazioni Unite, presso l'Autorità Portuale, in piazza Menconi e su viale Zaccagna. Precisa che non si tratta ancora di localizzazioni specifiche, ma di zone dove individuare più specificamente i punti di ricarica e chiede il contributo dei Commissari nel caso avesse dimenticato qualche zona.

L'assessore Scaletti chiede di valutare la collocazione anche su altri paesi a monte, anche se non raggiungono 1000 abitanti, ad esempio a Gragnana: dal momento che i lavori saranno interamente realizzati e gestiti da privati, occorre fare attenzione alla localizzazione affinché non restino sguarniti. E' d'accordo su Bonascola, ma invita a valutare anche i paesi a monte.

Il presidente del Consiglio Michele Palma ricorda che ogni colonnina ha due punti di ricarica ed evidenzia che le localizzazioni devono essere appetibili al privato, come lo sono i luoghi dei distributori: perciò è necessario identificare zone che siano frequentate da tutti i cittadini oltre che dai loro abitanti.

Il consigliere Barattini chiede se, una volta installate le colonnine, se ne possono aggiungere delle altre.

Risponde l'assessore Scaletti chiarendo che questo è il numero minimo e che si può sempre crescere: informa che i gestori che si propongono evidenziano che non vi è alcun tipo di esclusiva, per cui se oggi viene installato un dato numero di colonnine del gestore X, domani potranno



## COMUNE DI CARRARA

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

essere installate altre colonnine del gestore Y; perciò, se si dovesse vedere che c'è ulteriore richiesta da parte degli utenti, non vi sarebbe alcun problema ad aumentare il numero delle colonnine. Ricorda che la legge dice che gli stalli possono essere occupati per il tempo strettamente necessario alla ricarica, che non è velocissima: un tot di ore e poi ricambio. Questo significa che occorre concentrarsi su zone dove si prevede che la permanenza delle persone non sia troppo prolungata né troppo breve, nel primo caso per problemi di occupazione degli spazi e nel secondo perché il tempo non sarebbe sufficiente per la ricarica.

Interviene ancora il presidente Palma osservando che le colonnine sotto i 50 kW a ricarica veloce sono facili da aggiungere, mentre sopra i 50 kW la ricarica è ultraveloce e gli impianti sono completamente diversi e più complicati da spostare. Ad esempio la Tesla è da 150 kW. Ritiene sia opportuno avere qualche colonnina a ricarica ultraveloce, individuandone con cura la localizzazione.

Il presidente Montesarchio è d'accordo. Aggiunge che occorre ragionare sul fatto che probabilmente anche vari privati e i condomini si doteranno in futuro di punti di ricarica, mentre le colonnine su suolo pubblico dovranno garantire remunerazione a chi le installa; spiega che le colonnine hanno una sorta di semaforo che segnala alle Forze dell'ordine la fine ricarica, per cui se l'utente non libera lo stallo viene sanzionato, perché gli stalli non devono diventare parcheggi. Quindi occorre individuare zone dove c'è ricambio. Considerando che le colonnine sono un volano per le attività commerciali, a Bonascola va bene la zona vicino al CONAD.

Interviene il consigliere Barattini proponendo per Bonascola di tenere in considerazione anche Ca' Michele, data la presenza delle scuole.

L'assessore Scaletti spiega che vi è un obbligo di legge di dotare i condomini di punti di ricarica qualora vengano fatti certi lavori. La speranza è che diminuiscano i costi delle auto elettriche, ma intanto è giusto incentivare chi ha fatto la scelta di comprare un'auto elettrica.

Il presidente Palma cita il caso di una palestra sul viale XX Settembre che ha già installato le colonnine.

Il consigliere Barattini osserva che adesso le auto elettriche hanno costi alti.

L'assessore Scaletti risponde che i mezzi elettrici sono l'ideale per il trasporto cittadino.

Il consigliere Barattini domanda se ci sono già degli autobus elettrici.

L'assessore Scaletti risponde di non saperlo. Aggiunge di avere visto insieme a Nausicaa che i pulmini elettrici avevano costi proibitivi e spiega che trattandosi di tecnologie abbastanza nuove scontano ancora i costi di progettazione. Afferma però che è importante prepararsi ora per farsi trovare pronti a cogliere le occasioni future.

Alle ore 10,44 il consigliere Barattini comunica di dover lasciare la riunione e dopo avere salutato chiude il collegamento alle ore 10,45.

In precedenza avevano abbandonato la riunione anche il consigliere Lapucci alle ore 10,37 e il consigliere Benedini alle ore 10,43.

Riguardo ai pronostici su tempi e interventi, l'assessore Scaletti spera che il lavoro di posizionamento possa andare avanti spedito.

Interviene Montesarchio che guardando la mappa si è accorto di un "buco" a Fossone da colmare, oltre alla decisione da prendere fra Gragnana e Codena.

Riprende l'assessore Scaletti affermando che la proposta elaborata fin qui è un ottimo canovaccio. Sottolinea che per il Comune dovrebbe trattarsi di un'operazione a costo zero: adesso siamo nella fase del posizionamento, da stabilire velocemente prevedendo almeno 1 postazione a ricarica più veloce presso l'uscita dell'autostrada; dopodiché l'Amministrazione aprirà ai privati, direttamente o tramite bando pubblico, cercando di sfruttare l'ultima tecnologia disponibile.

Terminato l'intervento dell'assessore Scaletti, il presidente Montesarchio manifesta la volontà che la Commissione 8<sup>a</sup> concluda la pianificazione delle zone entro il prossimo aprile per poi passarla all'Amministrazione.



**COMUNE DI CARRARA**

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

Dopo avere chiesto se vi siano domande, poiché non ve ne sono, il presidente Montesarchio ringrazia e saluta l'assessore Scaletti che abbandona la riunione alle ore 10,51.

Quindi il Presidente passa al **punto 2) all'ordine del giorno “Approvazione verbali sedute precedenti”** mettendo in approvazione i verbali del 22/02/2021, 26/02/2021 e 04/03/2021. Al momento della votazione sono rimasti in collegamento n. 5 consiglieri (Montesarchio, Raffo, Raggi, Serponi e Spattini). Tutti i suddetti verbali vengono approvati all'unanimità dei presenti.

Seduta terminata alle ore 10,52

Il Segretario verbalizzante  
F.to Chiara Masetti

Il Presidente della Commissione 8^  
F.to Giovanni Montesarchio